



COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N.

Schema di Contratto per l'affidamento dell'incarico professionale di Servizio di verifica della Progettazione Definitiva ed Esecutiva inerente l'intervento Skymetro Val Bisagno.

CUP B39J22001360001

CIG 9939287F17

MOGE 20963

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno (.....) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale posto in Via Garibaldi al civico numero nove, INNANZI A ME Dottor, Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi:

PER UNA PARTE – il COMUNE DI GENOVA, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da, nato/a a in data e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di del del Comune di Genova in forza del provvedimento del Sindaco n., ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione n. adottata in data ed esecutiva il.....

E PER L'ALTRA PARTE – (di seguito per brevità definita anche impresa o Aggiudicatario) con sede in, Via n. - C.A.P. - Codice Fiscale e numero di



COMUNE DI GENOVA

iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria

Artigianato Agricoltura di n.,

rappresentata da....., nato a il, e domiciliato presso

la sede dell'Impresa in qualità die come tale in rappresentanza

dell'impresa munito di idonei poteri a quanto infra.

Detti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale

Rogante sono certo

PREMESSO

- che in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della

Direzione..... la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere,

mediante esperimento di procedura aperta con applicazione del criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del

miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71, 108 comma 2, lett.

b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, cd. Codice dei contratti pubblici, al

conferimento in appalto del servizio di cui in epigrafe;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali

a cronologico, redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa

pieno riferimento è stato individuato quale migliore offerente, per

essere risultato primo nella graduatoria formatasi avendo conseguito il

punteggio complessivo di, di cui punti per l'offerta tecnica

e punti per l'offerta economica in virtù della percentuale di ribasso

offerta del (.....);

- che, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo 6 settembre

2011 n. 159 e s.m.i., espletate le verifiche relative all'accertamento dei



COMUNE DI GENOVA

requisiti soggettivi e dei requisiti speciali di ammissione ed esecuzione disposti dagli atti di gara, con successiva Determinazione Dirigenziale della medesima Direzione n. del, l'Amministrazione ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi a

- che sono in corso di validità i D.U.R.C. ai fini della stipula del presente contratto;
- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 90 comma 1 lett. c) del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

[1.1] La Civica Amministrazione conferisce con il presente atto, l'incarico professionale a (nel seguito anche il "Contraente"), che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del Servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione dell'intervento Skymetro Valbisagno, il tutto come meglio descritto nell'insieme della documentazione di gara.

[1.2] La verifica sarà svolta ai fini della validazione e/o approvazione della progettazione di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e di cui agli artt. 33 e 43 D.P.R. 207/2010 per consentire la corretta cantierabilità del progetto.

[1.3] Le premesse, la documentazione di gara, tutti gli allegati e i documenti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del



COMUNE DI GENOVA

presente Contratto seppur non materialmente allegati ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI

[2.1] Le verifiche devono essere adeguate al livello progettuale in esame e costituiscono la base di riferimento per la validazione del progetto e l'avvio dei lavori. da parte del RUP. Lo svolgimento di tale attività deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali in contraddittorio con il progettista e di report del soggetto preposto alla verifica e comunque nelle modalità previste nella Documentazione di gara e contrattuale. I rapporti conclusivi riportano le risultanze dell'attività svolta ed i loro risultati sono recepiti nella validazione dei progetti o comunque negli atti di approvazione del progetto propedeutica alla consegna dei lavori.

[2.2] La prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività occorrenti a verificare la conformità alle leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, anche qualora non richiamate nel corpo del presente atto e comunque meglio specificate nel Capitolato Speciale di Appalto, all'art. 5.

[2.3] Si prevedono, per ciascuna delle categorie di opere più sotto richiamate, le singole prestazioni professionali di seguito elencate in conformità alle definizioni indicate dal D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016 (approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo della prestazione d'oggetto) in merito alla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi di



COMUNE DI GENOVA

architettura e ingegneria. Il D.M. citato è stato assunto come parametro di riferimento per l'applicazione dello sconto offerto in sede di gara (cfr. art. 4 Onorario).

ID. Opere:

» Edilizia – E.03;

» Strutture – S.03;

» Infrastrutture per la mobilità – V.02;

» Impianti – IA.01, IA.04, IB.08;

» Tecnologia dell'informazione e della comunicazione – T.02.

[2.4] Singole prestazioni previste:

(A) VERIFICA EX ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SKYMETRO VALBISAGNO;

(B) VERIFICA EX ART. 26 DEL D. LGS. 50/2016 DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SKYMETRO VALBISAGNO;

[2.5] Il Contraente si impegna all'esecuzione di quanto sopra alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nell'offerta tecnica relativamente ai criteri riportati all'art. 17 del Disciplinare di Gara, a tutti gli atti progettuali ed alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 3. PRESCRIZIONI



COMUNE DI GENOVA

[3.1] Tutti i verbali, relazioni e documentazione da produrre da parte dell'Aggiudicatario indicata in tutta la Documentazione di gara e nell'offerta presentata in sede di gara e concordata con il RUP (di seguito "elaborati") sarà fornita su supporto informatico. Gli elaborati di cui sopra si intendono compensati con la voce "onorario".

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO / ONORARIO

[4.1] L'onorario è stato calcolato dalla Civica Amministrazione e accettato dal Contraente sulla scorta delle Tariffe professionali per Ingegneri ed Architetti con riferimento al D.M Giustizia 17/06/2016 in merito alla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi di architettura e ingegneria.

L'importo calcolato posto a base della gara di appalto del presente servizio è pari a:

- Euro 1.167.799,99 per la verifica preventiva della progettazione definitiva,

- Euro 1.167.799,99 per la verifica preventiva della progettazione esecutiva;

per un totale pari a Euro **2.335.599,98** (duemilioni trecentotrentacinquemila cinquecentonovantanove/98), ed è stato accettato dal Contraente che ha offerto altresì uno sconto pari al %.

[4.2] In esito allo sconto offerto in sede di gara, l'onorario, pattuito nel presente contratto, risulta pari ad Euro (.....) oltre agli



COMUNE DI GENOVA

oneri previdenziali e all'IVA; detto importo è da considerarsi fisso e invariabile.

ARTICOLO 5. TERMINI.

[5.1] Nel corso delle attività l'incaricato dovrà redigere rapporti intermedi di verifica, organizzare riunioni di riesame con i soggetti di volta in volta interessati (e.g.: RUP, PMO, progettisti) nelle modalità indicate nella Documentazione di gara, e nell'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara.

[5.2] Al completamento delle verifiche, parziali o finale (cfr. Capitolato, art. 5), l'incaricato dovrà rapportare sull'esito dei controlli eseguiti su tutto il corpo progettuale revisionato. Gli elaborati, nonché tutta la documentazione afferente all'espletamento del presente incarico dovranno essere forniti dall'Aggiudicatario del presente servizio al Responsabile del Procedimento secondo le seguenti scadenze:

- per la consegna del Rapporto di Verifica del Progetto Definitivo, il termine è pari a **20 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dall'ultima consegna da parte del progettista incaricato e comunque dalla comunicazione da parte del RUP;
- per la consegna del Rapporto di Verifica del Progetto Esecutivo il termine è pari a **20 giorni naturali e consecutivi** dall'ultima consegna da parte del progettista incaricato e comunque dalla comunicazione da parte del RUP.

Per le modalità, le tempistiche e le scadenze intermedie si rimanda per completezza all'art. 8 del CSA.



COMUNE DI GENOVA

Nei termini sopracitati si intendono comprese tutte le attività meglio descritte nel Capitolato Speciale.

[5.3] In caso di mancato adempimento a quanto indicato, a far data dalle suddette scadenze, comprese quelle proposte in sede di offerta come previsto dagli art. 5 e 6 del Capitolato Speciale di Appalto, la Stazione Appaltante applicherà le penali di cui al relativo art. 8 del presente Contratto.

[5.4] Previa motivata richiesta dell'incaricato, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe e/o sospensioni dei termini, anche parziali, in particolare nei casi in cui l'espletamento di iter autorizzativi comporti necessariamente l'effettiva interruzione dell'attività progettuale, per cause non dipendenti dall'appaltatore.

[5.5] Il servizio si considera concluso, salvo proroghe o sospensioni nei modi stabiliti dal Codice, una volta terminate con esito positivo le fasi di verifica di cui sopra e trasmessa la documentazione propedeutica all'adozione da parte del RUP dei provvedimenti di volta in volta previsti dalla normativa.

ARTICOLO 6. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

[6.1] Sono a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'incaricato è obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni



COMUNE DI GENOVA

impartite dall'amministrazione medesima.

[6.2] L'incarico si svolgerà alle dipendenze del RUP e il coordinamento del PMO, secondo la metodologia di controllo richiesta in tutta la Documentazione di gara e proposta dall'Aggiudicatario in sede di offerta.

[6.3] Al RUP degli interventi oggetto della progettazione è demandata l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il RUP è l'ing. Emanuele Scarlatti del Comune di Genova.

[6.4] I risultati della verifica effettuata dovranno fornire tutte le informazioni necessarie affinché il RUP possa validare e approvare il progetto nelle modalità previste dalla normativa anche al fine di consentire l'avvio dei lavori.

[6.5] La gestione delle non conformità sarà gestita secondo le modalità richieste nella Documentazione di gara e integrate in sede di offerta da parte dell'Aggiudicatario.

[6.6] L'incaricato deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con la Committenza, il PMO e tutti i soggetti indicati e delegati dal RUP così come dettagliato all'art. 5 del Capitolato Speciale, rendendosi disponibile a incontri periodici – che saranno stabiliti in ragione delle esigenze riscontrate.

ARTICOLO 7. SUBAPPALTO

[7.1] Le prestazioni oggetto di subappalto sono di seguito indicate:



COMUNE DI GENOVA



[7.2] L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ARTICOLO 8. PENALI

[8.1] In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità delle prestazioni il RUP può procedere all'applicazione di penali, salvo che le motivazioni addotte dall'incaricato siano sufficienti ad escludere l'imputabilità delle stesse all'incaricato. I ritardi sono da intendersi decorrenti da ognuna delle scadenze (finali o intermedie), come previste dall'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto e integrate dall'Aggiudicatario in sede di offerta. L'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso il diritto per la Stazione Appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'incaricato nell'esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere direttamente all'esecuzione delle prestazioni non eseguite a spese dell'incaricato, mediante affidamento ad altro soggetto opportunamente individuato.

[8.2] L'ammontare delle penali applicate potrà essere portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'incaricato per le prestazioni eseguite oppure recuperato mediante escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto.

[8.3] Le penali sono applicate in relazione alla tipologia, entità e



COMUNE DI GENOVA

complessità della prestazione nonché alla gravità, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora si verificassero inadempimenti, ritardi o non conformità che comporterebbero l'applicazione di una penale superiore a questo limite la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

[8.4] Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 100% dei relativi termini fissati, senza che sia stata data ed accettata alcuna comunicazione giustificativa dall'incaricato, il Comune, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei suoi confronti ed allo stesso non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso.

ARTICOLO 9. VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

[9.1] Le prestazioni rese dall'incaricato saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'incaricato della regolare esecuzione delle prestazioni, così come previste in tutta la documentazione contrattuale, lo stesso potrà inoltrare regolare



COMUNE DI GENOVA

fattura, in formato elettronico riportante (n° d'ordine, ove indicato, n° CUP B39J22001360001 n° CIG 9939287F17 e codice IPA R74KAR la cui eventuale modifica verrà comunicata via PEC.

[9.2] Le Parti si danno reciprocamente atto che le fatture, emesse per ciascuno degli step di pagamento indicati al successivo punto 3., dovranno essere obbligatoriamente emesse in forma elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune non potrà liquidare il corrispettivo dovuto. Il Comune di Genova rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP B39J22001360001, e di CIG 9939287F17, come sotto riportati, il codice univoco ufficio codice IPA che è il seguente R74KAR (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

Il pagamento delle fatture avverrà mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse. La fattura potrà essere emessa unicamente dall' Aggiudicatario del presente servizio.

[9.3] La quota del compenso corrispondente alle prestazioni indicato espressamente in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, è corrisposta secondo le seguenti modalità e previa presentazione dei relativi documenti fiscali:

verifica della progettazione definitiva

- 70% (settantapercento) sul valore della prestazione, al netto del



COMUNE DI GENOVA

ribasso d'asta, per l'attività di Verifica del Progetto Definitivo alla consegna del Rapporto di Verifica finale per la corrispondente fase di progettazione;

- il rimanente 30% (trentapercento) ad avvenuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante di regolare esecuzione della prestazione;

verifica della progettazione esecutiva

- 70% (settantapercento) sul valore della prestazione, al netto del ribasso d'asta, per l'attività di Verifica del Progetto Esecutivo alla consegna del Rapporto di Verifica finale per la corrispondente fase di progettazione;

- il rimanente 30% (trentapercento) ad avvenuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante di regolare esecuzione della prestazione.

ARTICOLO 10. COLLABORATORI

[10.1] L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia. Resta però inteso che lo stesso sarà unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

ARTICOLO 11. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

[11.1] I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca Agenzia n di codice IBAN, dedicato in via esclusiva/non



COMUNE DI GENOVA

esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010.

La/e persona/e titolare/i o delegata/e ad operare sul suddetto conto è/sono, come sopra generalizzato, codice fiscale

[11.2] Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010, il C.U.P. dell'intervento è B39J22001360001 e il C.I.G. è 9939287F17.

[11.3] Ai sensi dell'art. 3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguite tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

[11.4] L'incaricato si impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L. n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata



COMUNE DI GENOVA

L. n. 136/2010 cit.

ARTICOLO 12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

[12.1] Nel caso di inadempimento da parte dell'incaricato degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è dichiarata nei termini e con le modalità previste dall'art. 108 del Codice, per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

[12.2] Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'incaricato o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.



COMUNE DI GENOVA

[12.3] Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, le seguenti ipotesi: 1) subappalto non autorizzato; 2) l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

[12.4] La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- e) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso



COMUNE DI GENOVA

dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

[12.5] La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento, fatto comunque salvo il diritto dell'incaricato al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente.

ARTICOLO 13. ASSICURAZIONE PROFESSIONALE

[13.1] L'incaricato contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto e a pena di decadenza, si impegna a comunicare alla propria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile professionale" nel territorio dell'Unione Europea, l'avvio delle attività al fine di garantire che la polizza di responsabilità civile professionale dello stesso, copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione delle verifiche che potranno determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione/verifica e/o maggiori costi per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione.

L'assicurazione ha un massimale non inferiore all'importo in affidamento.

L'Aggiudicatario deve essere munito, di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle



COMUNE DI GENOVA

attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori anche se la data di inizio non è ancora nota e sino alle date di emissione dei certificati di collaudo provvisorio dei lavori di cui ne è stata effettuata la verifica dei progetti.

Le polizze devono coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione dovute ad errori progettuali.

La mancata presentazione da parte dell'Aggiudicatario delle polizze di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento delle parcelle professionali.

La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

[13.2] L'Aggiudicatario, con il presente atto, si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto o indiretto, derivante da carenze e/o difetti del servizio di verifica.

ARTICOLO 14. GARANZIA DEFINITIVA

[14.1] A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 117 del Codice, il Contraente ha presentato polizza fidejussoria della Società emessa il n. per l'importo di Euro



COMUNE DI GENOVA

con validità sino a, con previsione di proroghe

[14.2] La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

[14.3] La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'appaltatore; in tal caso, l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante secondo quanto stabilito negli atti di gara.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.

[14.4] La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento



COMUNE DI GENOVA

delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

ARTICOLO 15. INFORMATIVA “PRIVACY”

[15.1] L’Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell’ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall’Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 16. SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

[16.1] Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico di che, come sopra costituito, vi si obbliga.

[16.2] Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all’imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ARTICOLO 17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, si rinvia al Codice. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e - pertanto - nel testo attualmente vigente.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 18. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente affidamento, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente – Foro esclusivo di Genova.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta di numero pagine sino a qui da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova,

Per,

Ufficiale Rogante,

sottoscritto digitalmente